

Cofinanziato dall'Unione Europea



Prefettura di Torino



MINISTERO
DELL'INTERNO

L'immigrazione e le sue trasformazioni. Prime e nuove generazioni



UNIVERSITÀ
DI TORINO





Governance e partner

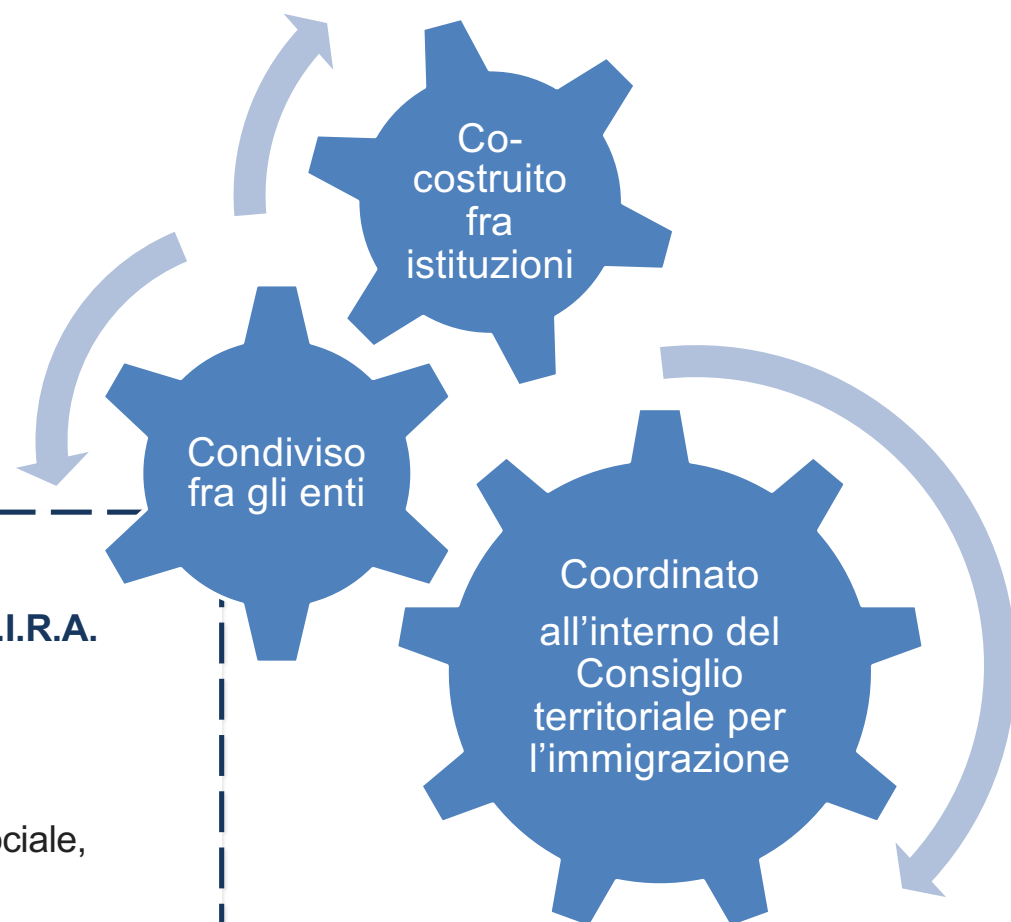
Prefettura di Torino (FAMI 2021–2027)



IRES Piemonte, Università di Torino,
Consorzio: Liberitutti – Kairòs – Exar

L'Osservatorio come parte integrante di M.I.R.A.

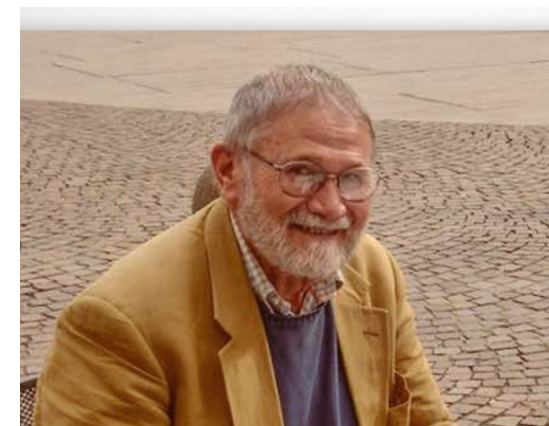
- Analisi
- Ricerca
- Intreccio di sguardi e approcci
- Misure per favorire inclusione, coesione sociale, sviluppo



Il contesto: il progetto M.I.R.A.

Protagonista dell'Osservatorio sin dal suo avvio

- Tra i primi a Torino a studiare l'immigrazione come trasformazione strutturale
- Attento ai temi del lavoro, delle reti, delle discriminazioni e della partecipazione
- Sostenitore della ricerca come base per politiche e servizi: "osservare per programmare"



L'Osservatorio Statistico Interistituzionale provinciale sugli Stranieri è nato con lo scopo di raccogliere in una pubblicazione di agevole consultazione i dati più significativi sulla presenza a Torino e nel territorio della Provincia degli immigrati.

La sede presso la **Prefettura di Torino**, che coordina l'attività dei diversi enti che vi partecipano:

Regione Piemonte
Provincia di Torino
Comune di Torino
ISTAT

Questura di Torino

Camera di Commercio di Torino

M.P.I. - Direzione Generale Regionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Osservatorio Regionale per l'università ed il Diritto allo Studio Universitario

Agenzia Piemonte Lavoro

Direzione Provinciale del Lavoro

Direzione Provinciale I.N.P.S.

Il prezioso apporto con l'Ufficio statistica del Comune di Torino ha consentito di pubblicare il Rapporto, giunto alla sua 10^a edizione, nell'ambito della collana di monografie "Osservatorio socio-economico".

Grazie alla consolidata collaborazione fra i vari Enti che partecipano ai lavori, la pubblicazione propone elementi di valutazione e una banca dati aggiornata e completa del fenomeno dell'immigrazione nella provincia di Torino.

PROGRAMMA

Ore 9.00
Registrazione dei partecipanti
Ore 9.30
Saluto di benvenuto e delle autorità

Segretario Generale della Camera di Commercio
Guido Bolatto
Prefetto di Torino
Goffredo Sottile
Assessore Regionale al Welfare
Angela Migliasso
Assessore Provinciale alla Solidarietà Sociale, Politiche Giovanili e Programmazione Sanitaria
Salvatore Rao
Assessore Comunale alle Politiche per l'Integrazione
Ilda Curti

INTERVENTI

Ore 10.30
"Il capoluogo torinese e la presenza straniera: analisi ed osservazioni statistiche"
Massimo Omede - Ufficio Statistica del Comune di Torino
Ore 11.00
"La crescita degli immigrati tra aumento della natalità e nuovi ingressi nell'Unione europea"
Francesco Ciafaloni - sociologo

A seguire:

Assessore Regionale alla Sanità
Eleonora Artesio
Assessore Provinciale all'Istruzione, Orientamento e Formazione Professionale
Umberto D'Ottavio
Assessore Comunale alla Famiglia, Salute e Politiche Sociali
Marco Borgione
Assessore Comunale alle Risorse Educative
Luigi Sargnese
Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Francesco De Sanctis

Dibattito

Una premessa per ricordare: Francesco Ciafaloni

Elementi comuni

- ☐ Dal generale al tema di approfondimento
- ☐ Linguaggio inclusivo

La forza dei numeri. Presente e futuro delle persone straniere



- Città metropolitana di Torino
- Dipartimento sviluppo economico Ufficio Statistica, studi e ricerche
- Città di Torino Dipartimento Decentramento e Servizi Civici Divisione Servizi Civici - Ufficio di Statistica
- Questura di Torino Ufficio Immigrazione
- Prefettura di Torino
- Ministero dell'Istruzione e del Merito- Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Capitale umano in azione per la società di oggi e di domani



- Agenzia Piemonte Lavoro Centri per l'Impiego
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino Settore Studi e Statistica
- Inail - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e le Malattie Professionali
- Ires Piemonte Osservatorio Regionale per l'Università e per il Diritto allo studio universitario

Potenziali risorse oltre le fragilità

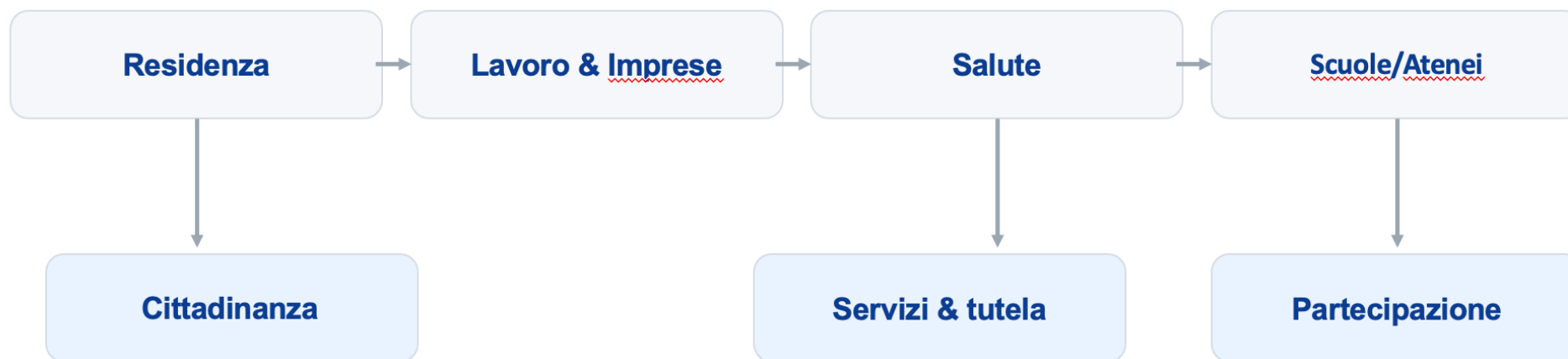


- Distretti sociali del Comune di Torino Divisione Distretti Sociali Ovest
- Città di Torino - Dipartimento Servizi Sociali, Socio-Sanitari e Abitativi Divisione Inclusione Sociale | Servizio Stranieri
- Città di Torino - Dipartimento Servizi Sociali, Socio-Sanitari e Abitativi. Divisione Politiche Sociali e Socio Sanitarie, Minori e Famiglie | Ufficio Minori Stranieri
- Carabinieri di Torino
- Centro Giustizia Minorile del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria
- Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, ASL TO3
- Nodo contro le discriminazioni della Città metropolitana di Torino

Un lavoro interistituzionale: cosa rende "utile" l'Osservatorio



Radicalamento nel territorio, lungo il ciclo di vita e nei servizi “per tutti”



Stabilizzazione non significa:

- assenza di mobilità
- assenza di fragilità e marginalità: lavoro “debole”, casa, accesso ai servizi, tutela e discriminazioni.

Il focus 2024: Stabilizzazione



Residenti stranieri

229.334 → 139.344

Città Metropolitana

Città di Torino

Incidenza sul totale

10,4% → 16,2%

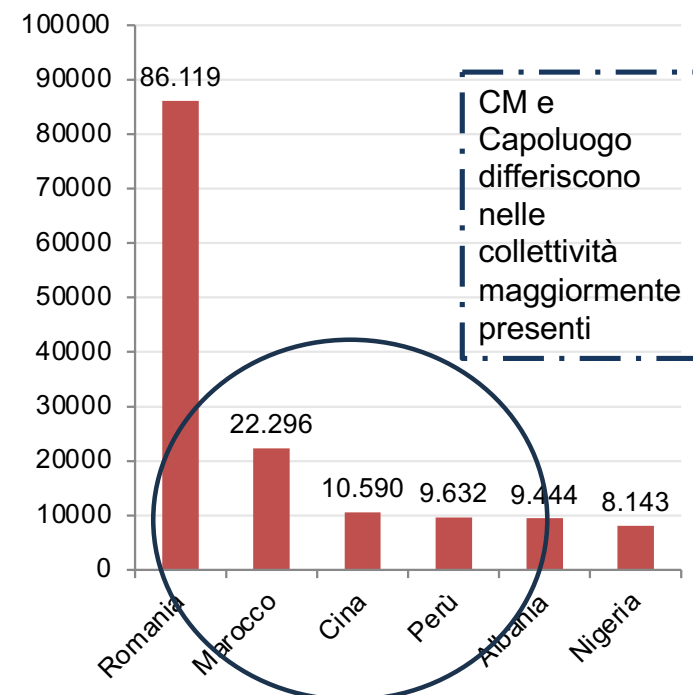
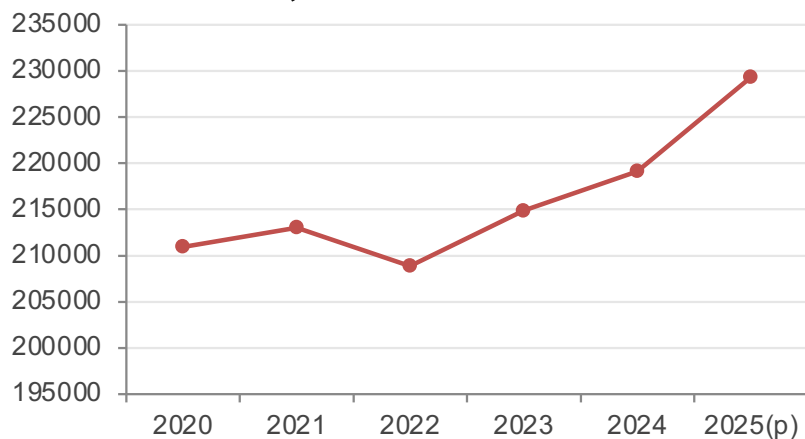
Città Metropolitana

Città di Torino

Andamento 2020–2025 (p): popolazione straniera residente e collettività nella CM

Crescita 2020→2025

+8,7%



CM e Capoluogo differiscono nelle collettività maggiormente presenti

Quadro demografico: una visione d'insieme



Novità su ingressi/lavoro & crescita percorsi di cittadinanza

Sportello Unico Immigrazione (SUI)



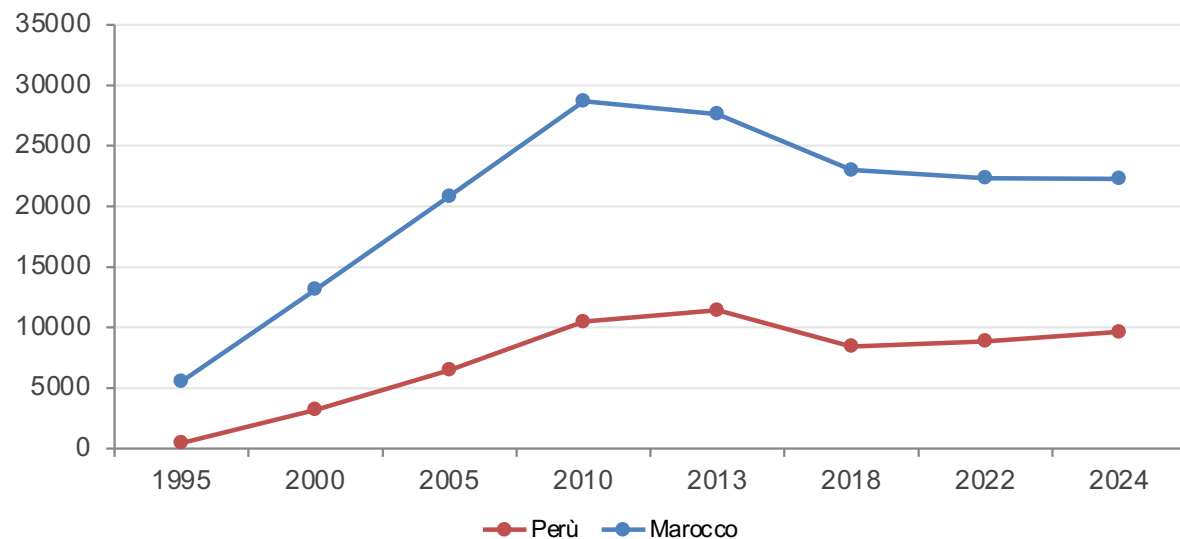
- Ricongiungimenti e ingressi per lavoro: forte dinamica Bangladesh e Pakistan
- Flussi lavorativi (anche stagionali) in crescita

Cittadinanza (residenza e matrimonio)

- Nel 2024: maschi 50,8% nelle domande per residenza (inversione storica)
- Marocco: 18,4% delle domande per residenza; Perù: 11,3%
- Tra neo-18enni: romeni \approx metà delle opzioni (seguono nigeriani \approx 10%)

Stabilizzazione giuridica

Residenti (serie storica: dati CM)



Territorio

- Perù: crescita “cintura” (CM Ovest/Sud, Chierese)
- Marocco: calo nel Comune di Torino dal 2016, lieve ripresa recente

Alcuni indicatori

- Cittadinanza: Marocco 18,4% domande per residenza; Perù 11,3%
- Lavoro: Perù più femminile e nel domestico; Marocco più presente in produzione/costruzioni
- Impresa: Marocco più presente fra i titolari d'impresa



Mercato del lavoro: alta domanda, ma rischio sotto-inquadramento e spreco di competenze

Agenzia Piemonte Lavoro – Centri per l'impiego

Nel 2024, su **415.034** assunzioni totali nell'area della città metropolitana di Torino, il **19,4%** interessa la **componente straniera**.

Crescono le assunzioni di persone non comunitarie (+5,4% rispetto al 2023), mentre **sono in costante riduzione gli avviamenti di comunitari/e** (-7,4% rispetto al 2023).

Tra le assunzioni non UE, due su tre riguardano chi ha **meno di 40 anni**, con prevalenza **al maschile** e le forme di **lavoro stabili sono il 23,4%** (tempo indeterminato e apprendistato), di cui il 9% per lavoro domestico.

INAIL

- Infortuni: lettura indiretta di settori “pesanti” e logoranti
- Stabilizzazione visibile nell'aumento dell'età media (specie donne)
- Nuove presenze giovanili in settori del turismo e servizi

💡 Per “consolidare” la stabilizzazione

- Formazione e riconoscimento competenze
- Prevenzione infortuni e qualità del lavoro
- Passaggi verso lavori non segregati & segreganti (anche seconde generazioni)

Lavoro: leva di stabilizzazione, ma spesso “al ribasso”



Nel territorio metropolitano: imprese “di origine immigrata” come tassello di stabilizzazione

Le imprese condotte da persone nate all'estero e registrate nella città metropolitana di Torino a fine 2024 sono 32.801: **Torino è la terza provincia per consistenza dell'imprenditoria a titolarità straniera** dopo Milano (65.384) e Roma (65.102).

Lo stock imprenditoriale è aumentato del **+22,9% nell'ultimo quinquennio**.

La **Romania** si conferma il primo Paese di provenienza di persone titolari d'impresa nate all'estero (il 23,3% del totale), ad essa fanno seguito il **Marocco** (il 13,9%) e la **Cina** (il 7,2%).

Dove e in quali settori

- Commercio e costruzioni: comuni a entrambe le collettività
- Marocco: anche servizi alla persona (riparazioni, lavanderie, ecc.)
- Perù: anche trasporto/magazzinaggio e ristorazione

Oltre la creazione, la durata

- Microimprese & oltre: resilienza, ma poco impatto occupazionale
- Dall'idea al consolidamento: passaggio generazionale e riconoscimento nel territorio
- Strumenti e politiche: accesso a credito, formazione, reti d'impresa

Imprenditoria migrante: un segnale di radicamento



Le “seconde generazioni” sono un indicatore chiave di stabilizzazione: il ruolo delle scuole e della formazione terziaria

A.s. 2024/2025

14,9% è l'incidenza della popolazione scolastica non italiana nelle scuole della CM

Visibilità nelle scuole primarie


In cambiamento (lento) le iscrizioni nelle filiere del secondo ciclo

Negli atenei torinesi

 Aumentano gli immatricolati internazionali, ma non le seconde generazioni



ACQUISTO DI CITTADINANZA, NON PROSEGUIMENTO OLTRE IL DIPLOMA O NUOVE MIGRAZIONI?

 Fra le seconde generazioni che giungono al titolo, vi è una maggiore tendenza a lavorare in Piemonte ad un anno dalla laurea

Scuola e nuove generazioni: integrazione quotidiana e trampolino per lo studio universitario



LAVORO | CASA | SALUTE | TUTELA MINORI | PREVENZIONE | CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI: un continuum di bisogni

Servizi “di frontiera” Comune di Torino

precarità abitativa, discontinuità lavorativa, fragilità familiari e difficoltà orientamento nei servizi, tratta e sfruttamento
donne sole con figli, permessi di soggiorno precari, MSNA traumi migratori, rischio di devianza, difficoltà emotive e identitarie.

CAS: accoglienza “sempre più strutturale”

delle domande di protezione internazionale, 3.273 (nel 2024)
crescita dei titoli rilasciati per grave sfruttamento lavorativo
70,5% degli ospiti in strutture fuori dal Comune di Torino
Nel 2024: incremento richieste da cittadine/i del Bangladesh

D
I
S
C
R
I
M
I
N
A
Z
I
O
N
E

Sicurezza e giustizia

Carabinieri: reati connessi a condizioni di precarietà abitativa, lavorativa relazionale; prevenzione e lavoro nei contesti educativi/formali e informali

Centro per la Giustizia Minorile: giovani caratterizzati da solitudine, assenza di reti familiari sul territorio e difficoltà di inserimento socio-educativo e lavorativo.
Piani individualizzati e reinserimento oltre le dicotomie

Salute e welfare

ASL: barriere linguistiche e culturali; scarsa conoscenza dei diritti sanitari;
discontinuità amministrativa legata al permesso di soggiorno

Distretti Sociali Est/Ovest Comune di Torino: casa, invecchiamento, adolescenti a rischio di esclusione sociale, genitorialità fragile

Fragilità e tutela: quando la stabilizzazione “scricchiola”

Stabilizzazione come orizzonte

Accesso e continuità dal “rimbalzo” al percorso unico

Gestire transizioni critiche prima accoglienza → progetto/emergenza → continuità

Documenti e regolarizzazione stabilizzare “sul piano amministrativo” per liberare risorse di vita

Accompagnamento ad un processo graduale di crescita e responsabilizzazione

Famiglie e minori stabilità come rete di adulti affidabili, comunità e co-responsabilità

Devianza, giustizia minorile e sicurezza prevenzione e stabilizzazione come progetto di vita e continuità post-percorso

Contrastare le discriminazioni: rimuovere
ostacoli strutturali alla stabilità



La stabilizzazione come processo che cambia servizi

- **Approccio multi agenzia centrato sull'individuo**
- **Capacity building e percorsi formativi per rafforzare il funzionamento dei servizi, promuovere equità nell'accesso ai diritti e sostenere l'inclusione di lungo periodo.**
- **Formazione continua, modulare, coprogettata con gli stakeholder**
- **Temi che rispondono ai cambiamenti dei profili della popolazione straniera e alle criticità di accesso ai servizi**
- **Le criticità → turnover del personale nel sistema dei servizi e difficoltà di raggiungere i territori periferici.**
- **Nuovo Patto Europeo per la Migrazione e l'Asilo richiederà investimenti nella formazione multidisciplinare per gestire le novità introdotte**

**Regione Piemonte,
Prefettura di Torino e Ires
Piemonte**

collaborazione con diversi
enti del territorio, stimolato e
supportato i servizi a
lavorare insieme in un'ottica
di coesione sociale.

Progetto MIRA (2025–2027)
prevede tavoli territoriali,
formazione su più dimensioni,
percorso laboratoriale con
associazioni di persone con
background migratorio, supporto e
implementazione dell'Osservatorio
attraverso cantieri di lavoro
tematici e una Summer school.

Nuovi bisogni, nuove competenze

Cofinanziato dall'Unione Europea



Prefettura di Torino



MINISTERO
DELL'INTERNO

L'immigrazione e le sue trasformazioni. Prime e nuove generazioni



UNIVERSITÀ
DI TORINO

